



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

CONSIGLIO DI DISTRETTO SANNITA

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 20/12/2023

Oggetto: Relazione ex art. 14, comma 3 del d.lgs 23 dicembre 2022 n. 201. Approvazione

L'anno duemilaventitre, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 15:30, previa formale convocazione, si è riunito, in seconda convocazione, il Consiglio di Distretto Sannita dell'Ente Idrico Campano. Il Coordinatore, ing. Pompilio Forgione, procede all'appello nominale dei convocati:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Baccari Silvio		
2	Boccalone Eugenio		
3	Cardone Nicolino	x	
4	Cataffo Diego	x	
5	Ciarlo Luigino		x
6	Cilento Francesco		x
7	Coletta Antonio		x
8	Covelli Carmine	x	
9	Di Cerbo Clemente		x
10	Esposito Nicola	x	
11	Falato Carlo	x	
12	Forgione Pompilio	x	
13	Forni Rossi Vincenzo	x	
14	Fusco Vito		x
15	Gentile Nicola	x	
16	Iapozzuto Michele		x
17	Lavorgna Antimo		x
18	Maietta Umberto		x
19	Marino Angelo		x
20	Martignetti Alfredo	x	
21	Mignone Maria Carmela	x	
22	Paglia Simone	x	
23	Palladino Marcello	x	



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

24	Pepe Angelo		x
25	Riccio Nicola	x	
26	Riccio Salvatore		x
27	Tomaciello Dell'Oste Rita Annalisa		x
28	Topputo Alfonso	x	
29	Zeppa Davide	x	

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 15 su 29 componenti in carica del Consiglio e, pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dello "Schema di regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto" approvato dal Comitato Esecutivo con Deliberazione n. 4 del 09/01/2019, dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione è presente il Direttore Generale, dott. Giovanni Marcello, e il Responsabile del Distretto "Sannita", ing. Antonio Iannacone, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore cede la parola al Direttore Generale per illustrare i contenuti della relazione di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs 23 dicembre 2022 n. 201.

Dopo l'intervento del Direttore Generale non essendoci altri interventi il Coordinatore pone a votazione la seguente proposta di delibera

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO SANNITA

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, la Parte Terza, disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);
- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- ai sensi dell'art.142, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs.152/2006;
- ai sensi dell'art.147 del d.lgs. 152/2006, comma 1 "i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni";
- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, fra i quali l'Ambito Distrettuale Sannita composto dal Comune di Benevento e da tutti i Comuni della relativa provincia;

- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC rappresentativo dei Comuni, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, individua nel Piano d'Ambito Distrettuale lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII per ciascun distretto in cui è ripartito l'ATO unico regionale;
- in particolare, il Piano d'Ambito Distrettuale, la cui approvazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, è di competenza del corrispondente Consiglio di Distretto, si compone dei seguenti elaborati: *"-programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e*



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”.

- *il comma 3bis dell’art. 1bis del D.L n. 138/2011 prevede, tra l’altro, che le deliberazioni dell’Ente di Governo dell’Ambito in materia di “organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo”... “sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso “senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali”.*
- *l’art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022, prevede che “2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30. 3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni”.*

PREMESSO, INOLTRE, CHE;

- *nell’esercizio delle funzioni in materia di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato previste dalle norme sopra richiamate, l’Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo del 22 dicembre 2021, ha approvato il Piano d’Ambito Regionale di cui all’art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta Valutazione Ambientale Strategica ex artt.11 e ss.mm ed ii. del D. Lgs. n. 152/2006;*
- *con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita dell’Ente Idrico Campano n. 1 del 25 ottobre 2022, adottata ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. b) e dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, è stato disposto che “la gestione del SII nell’Ambito Distrettuale Sannita sia affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l’interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l’esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un*



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato”;

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 69 del 8/11/2022, l’EIC, ha approvato, ai sensi e per gli effetti del comma 2, lett. b, dell’art. 10 della L.R. n. 15/2015, la forma di gestione (partenariato pubblico/privato) proposta dal Consiglio di Distretto Sannita con la predetta deliberazione n. 1/2022;
- con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita dell’EIC n. 1 del 20 gennaio 2023, poi, in ossequio alle previsioni di cui all’art. 17 della L.R. n. 15/2015, è stato adottato *“il Piano d’Ambito Distrettuale del Distretto Sannita, composto dai seguenti elaborati: a) ricognizione delle infrastrutture; b) programma operativo degli interventi; c) modello gestionale ed organizzativo di distretto; d) piano economico finanziario di distretto”;*
- con deliberazione del Comitato Esecutivo dell’EIC n.3 del 6/02/2023, è stato approvato, ai sensi dell’art. 10 comma 2 lett. h) della L.R. 15/2015, il Piano d’Ambito Distrettuale del Distretto Sannita, già oggetto della citata delibera del Consiglio di Distretto n. 1/2023, confermando, ai sensi dell’art. 10, comma 2, lett. b) della L.R. n. 15/2015, *“la forma di gestione del SII affidata a società mista, come proposta dal Consiglio di Distretto Sannita”;*
- nella medesima seduta del 06.02.2023, l’EIC ha approvato con deliberazione n. 2 il Piano d’Ambito Distrettuale del Distretto Irpino: da una sistematica lettura del deliberato n. 2 cit. e del deliberato n. 3 cit. si evince l’avvenuto distacco in sede di pianificazione dei Comuni della Provincia di Benevento dalla gestione dell’Ambito Distrettuale Irpino e per esso della società pubblica di Alto Calore Servizi S.p.A. che ad oggi gestisce il servizio in 33 Comuni della Provincia di Benevento destinati alla transitare nella gestione che sarà affidata alla costituenda società Sannio Acque.
- per il Piano d’Ambito Distrettuale Sannita è stata acquisita la prescritta Valutazione Ambientale Strategica ex artt.11 e ss.mm. ed ii. del D. Lgs. n. 152/2006;
- il Piano d’Ambito Distrettuale Sannita è stato aggiornato, da ultimo, con deliberazione n.3 del 20/12/2023, per le ragioni ivi indicate;

EVIDENZIATO CHE

- l’art. 14 del D.L. n. 115/2022, prevede che *“1. Gli enti di governo dell’ambito che non abbiano ancora provveduto all’affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall’articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l’ente di governo dell’ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell’ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni”;*



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

- nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al citato art. 14 del D.L. n. 115/2022, con nota prot. 218/2023 del 04.01.2023 - indirizzata a tutti i Sindaci degli enti locali del Distretto Sannita - il Presidente della Regione Campania ha intimato, di procedere *“alla definizione della procedura propedeutica all'indizione della gara finalizzata all'individuazione del partner privato della costituenda società, deputata a gestire il SII per l'Ambito Distretto Sannita”*, con l'avvertenza che, in caso di infruttuoso decorso del termine assegnato, *“il servizio idrico integrato sarà comunque affidato al gestore unico, individuato ai sensi di legge, nell'intero territorio del Distretto, con conseguente obbligo da parte delle Amministrazioni Comunali non partecipanti alla relativa costituzione di mettere a disposizione le reti in favore del gestore unico a titolo di concessione in uso”*;
- al fine di accelerare le procedure di costituzione della società a capitale misto che, previa selezione del partner privato, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita, il Coordinatore del Consiglio di Distretto, ha condiviso con i Comuni dell'ambito la bozza di statuto della Società *“Sannio Acque srl”* (in allegato) per la relativa approvazione, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio;
- sono in corso di progressiva adozione le deliberazioni consiliari di approvazione del predetto Statuto societario;
- al fine di consentire l'avvio della procedura di affidamento del servizio mediante esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022, gli uffici dell'EIC, sulla base dei contenuti del Piano d'Ambito Distrettuale Sannita e delle deliberazioni già assunte dai competenti organi dell'Ente, hanno predisposto la relazione ex art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 completa delle informazioni e dei dati occorrenti alla esplicitazione delle ragioni poste a fondamento del modulo gestorio prescelto per l'Ambito Distrettuale Sannita;

CONSIDERATO CHE

- secondo quanto chiarito con la *“Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI)”*, n. 2008/C 91/02, i principi di parità di trattamento e di non discriminazione implicano un obbligo di trasparenza che nell'ambito della costituzione di un PPPI, comporta *“secondo la Commissione, che l'amministrazione aggiudicatrice includa nel bando di gara o nel capitolato d'onere informazioni di base sull'appalto pubblico o sulla concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto che dovrà essere costituita, sullo statuto di tale entità, sul patto tra gli azionisti e su tutti gli altri elementi che regolano, da un lato, il rapporto contrattuale tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato e, dall'altro, il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'entità a capitale misto da costituire”*;
- pertanto, gli uffici dell'EIC hanno predisposto, quali allegati alla relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 201/2022, i documenti, ulteriori rispetto al Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, occorrenti



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

all'espletamento, mediante esercizio dei poteri sostitutivi regionali, della procedura di selezione del socio privato della costituenda società di gestione, ovvero: 1) Convenzione di Gestione del SII tra Ente Idrico Campano e Sannio Acque; 2) Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di gestione del SII; 3) Regolamento di utenza del SII; 4) Statuto Società Sannio Acque srl; 5) Patti Parasociali; 6) Schema di contratto per l'affidamento al socio privato dei compiti operativi connessi alla gestione del SII nell'ambito distrettuale Sannita; 6) Piano Economico Finanziario della gestione del SII nel Distretto Sannita e relativa relazione illustrativa.

RITENUTO

- di condividere la predetta relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2002 e tutti i relativi allegati, il cui contenuto consente di confermare, ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. b) della L.R. n. 15/2015, la scelta della forma di gestione del SII nel Distretto Sannita mediante società a capitale misto pubblico privato, secondo le proiezioni del Piano Economico Finanziario ricompreso nel Piano d'Ambito Distrettuale Sannita da ultimo aggiornato con deliberazione n.3 del 20/12/2023, in conformità agli indirizzi già espressi da Questo Consiglio con le deliberazioni assunte sull'argomento e richiamate in premessa;
- che i predetti documenti, inoltre, in quanto relativi alla scelta della forma di gestione del SII, debbano formare oggetto di specifica deliberazione dell'Ente Idrico Campano, ai fini della relativa vincolatività, ex art. 3bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011, nei confronti dei Comuni interessati, in vista dell'avvio delle procedure di affidamento del SII attraverso il ricorso ai poteri regionali di cui all'art. 14 del D. L. n. 115/2022;

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la L.R della Campania n. 15/2015;
- il D.Lgs. n. 201/2022;
- la L. n. 115/2022;
- il D.L. n. 138/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- le deliberazioni e gli atti richiamati in premessa;

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta di delibera da parte del Direttore Generale dr. Giovanni Marcello ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Con voto favorevole dell'unanimità dei consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse, unitamente agli atti ivi richiamati ed a quelli qui allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



AMBITO DISTRETTUALE SANNITA

2. di confermare la scelta della forma di gestione del SII nel Distretto Sannita mediante società a capitale misto pubblico privato, già oggetto delle delibere richiamate in premesse e sulla base delle risultanze dell'aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale di cui alla deliberazione n.3 del 20/12/2023;

3. di approvare, ai fini dell'affidamento del SII al gestore Unico del Distretto Sannita, la Relazione ex art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 ed i documenti ad essa allegati, il tutto così come predisposto dagli uffici dell'Ente e segnatamente: 1) Convenzione di Gestione del SII tra Ente Idrico Campano e Sannio Acque; 2) Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di gestione del SII; 3) Regolamento di utenza del SII; 4) Statuto Società Sannio Acque srl; 5) Patti Parasociali; 6) Schema di contratto per l'affidamento al socio privato dei compiti operativi connessi alla gestione del SII nell'ambito distrettuale Sannita; 7) Relazione illustrativa del Piano Economico Finanziario unitamente al PEF ivi richiamato.

4. di trasmettere il presente atto e i relativi allegati al Comitato Esecutivo per quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lett. b) della L.R. n. 15/2015;

5. di trasmettere gli atti di cui al punto che precede a tutti i Comuni del Distretto Sannita e al Presidente della Giunta Regionale della Campania, nell'ambito delle procedure volte all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D. L. n. 115/2022.

Il segretario verbalizzante
f.to ing. Antonio Iannaccone

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto Sannita
f.to ing. Pompilio Forgione